

NELLA PRIMA SEMESTRALE DEL CEO SCORNAJENCHI RICAVI IN SALITA DEL 5,9% A 1,9 MILIARDI

# Snam, l'utile sale a 750 milioni

Possibile rialzo della guidance ma l'ad-frena: se ne parlerà dopo i 9 mesi  
Domanda di gas +6%. Balza l'import

NICOLA CAROSIELLI

**S**i apre con una crescita di margini e profitti la prima semestrale di Agostino Scornajenchi alla guida di Snam come nuovo ad. Il gruppo ha chiuso i primi sei mesi 2025 con un utile netto adjusted di 750 milioni, in crescita dell'8,5% su base annua, spinto dall'incremento dall'ebitda - salito del 5,3% a 1,492 miliardi - e dal maggior contributo delle società partecipate nazionali ed estere. Il fatturato è di 1,9 miliardi (+5,9%), grazie alla crescita dei ricavi regolati del business delle infrastrutture gas, con l'utile operativo attestatosi a 942 milioni (+2,6%) e investimenti totali mantenutisi in linea con quelli dell'anno prima, a 1,122 miliardi (spinti da quelli nel trasporto, stoccaggio e rigassificazione), a fronte del completamento nei primi mesi del 2025 dei lavori relativi al terminale di rigassificazione di Ravenna. L'indebitamento finanziario netto, dopo il pagamento agli

azionisti del dividendo 2024 (da 955 milioni) e le variazioni non monetarie (+70 milioni), ha registrato un aumento di 1,342 miliardi rispetto al 31 dicembre 2024, attestandosi a 17,58 miliardi.

Considerata la performance economico-finanziaria del primo semestre 2025, Snam confida di poter raggiungere ed eventualmente superare la guidance per



l'anno in corso, considerando l'applicazione della Delibera Arera che ha aumentato la tariffa del 2025 da 25,8 a 26,2 miliardi. A tal proposito, il ceo in conference call ha detto che

## Hera, il mol cala ma i profitti crescono del 5,1%

di Nicola Carosielli

**S**i è chiuso con ricavi in crescita del 18,7% a 6,8 miliardi il primo semestre di Hera, a cui è però seguito un margine operativo lordo in calo dell'1,5% a 721,7 poiché, spiegano dal gruppo emiliano-romagnolo, «il risultato del primo semestre 2024 includeva circa 56 milioni derivanti da opportunità temporanee non ricorrenti che sono venute meno nel 2025». Salgono però i profitti, con l'utile netto su del 5,1% a 249,4 milioni. Gli investimenti operativi, al lordo dei contributi in conto capitale, sono ammontati a 414 milioni (+20,2%), mentre l'indebitamento finanziario netto è migliorato a 3,927 miliardi «grazie alla positiva generazione di cassa che ha coperto integralmente i maggiori investimenti e il pagamento dei dividendi». «Questi risultati evidenziano che stiamo rispettando il percor-

so previsto dal nostro piano industriale», ha detto il presidente esecutivo Cristian Fabbri, sottolineando che nel periodo in esame «abbiamo continuato a incrementare la creazione di valore facendo leva sulla crescita industriale e sulla solidità finanziaria del gruppo». La generazione di cassa, ha aggiunto, «ha permesso di finanziare investimenti per oltre 400 milioni, con l'accelerazione maggiore per lo sviluppo impiantistico dell'area ambiente e la resilienza del ciclo idrico». Inoltre, «la solidità del nostro equilibrato portafoglio di business si riflette nella crescita del rendimento del capitale proprio che si attesta all'11,5%». Secondo l'ad Orazio Iacono «le buone performance operative e le ottimizzazioni finanziarie hanno sostenuto un incremento del 5% dell'utile netto di pertinenza degli azionisti, che è salito a 229,3 milioni». (riproduzione riservata)

«i risultati del primo semestre sono molto positivi e siamo sulla buona strada per centrare o addirittura superare la nostra guida per l'intero anno 2025», sottolineando però di aver «appena assunto l'incarico (di ad, ndr) e ci sono una serie di rischi potenziali», quindi «è prematuro rivedere le stime prima di completare le analisi dei rischi. Ci torneremo a novembre con i conti dei nove mesi». Scornajenchi si è

anche soffermato sul gas sottolineando che «la domanda in Italia è aumentata del 6% nel primo semestre del 2025, segnando il primo rimbalzo dopo quattro anni. L'uso di gas nel settore termoelettrico è salito del 12%, a conferma del suo ruolo cruciale nell'equilibrare il sistema energetico in un contesto di crescente produzione da fonti rinnovabili. Il Gnl rappresenta oltre il 30% delle importazioni di

gas dell'Italia», +32% rispetto al primo semestre 2024. Infine è arrivato un chiarimento sulla quota Snam in Italgas post aumento di capitale dopo l'acquisizione di 2i Rete Gas, che si è ridotta del 2% a 11,5%: «Pur partecipando all'aumento di capitale Snam ha scelto di non sottoscrivere totalmente la propria quota, cedendo parte dei diritti di opzione». (riproduzione riservata)

### PILLOLE

#### MCC

■ Mediocredito Centrale e Unicredit sottoscrivono un minibond Esg da 10 milioni a favore di O.P. Natura Dauna garantito da Sace al 50%.

#### TIM

■ Avvia una partnership con Paramount che consentirà ai clienti TimVision di accedere gratuitamente a centinaia di canali originali come Pluto TV Cinema, Pluto TV Action e Super! Cartoni Animati.

#### IBM

■ Stringe una collaborazione con Almax per l'integrazione di Velvet, famiglia di modelli di intelligenza artificiale generativa e multilingua, con Ibm Watsonx, portfolio di prodotti AI di Ibm.

#### BYD

■ Il colosso cinese segna il suo primo ingresso nella top 100 nella classifica Fortune Global 500 del 2025. Nei suoi quattro principali settori industriali ha raggiunto un fatturato annuo di 777,1 miliardi di Rmb (107,1 miliardi di dollari).

#### INTERMARINE

■ La società attiva nella progettazione e costruzione di unità navali si aggiudica il bando di gara emesso dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera del valore di 130 milioni.

#### AUTOCLIMA

■ Costituita la società di diritto turco «Indel B Isitma Ve Sogutma Sistemleri Ltd. Sti», che avrà come oggetto principale la distribuzione commerciale della gamma prodotti del gruppo Indel B, con un focus inizia-

le sulla linea Autoclima.

#### ITALFERR

■ La società del gruppo FS si aggiudica il primo posto della classifica 2024 di ingegneria di Oice, con un fatturato di 419,36 milioni nel settore ingegneristico.

#### ITA AIRWAYS

■ L'azienda approva il Piano Industriale 2026-2030, puntando sul rinnovo della flotta con aerei sostenibili e sinergie con Lufthansa. Prevista l'integrazione in Star Alliance dal 2026 e l'espansione da Roma Fiumicino verso mercati globali.

#### MEGLIOQUESTO+

■ La società controllata di MeglioQuesto emette un prestito obbligazionario non convertibile da 2 milioni di euro e perfeziona il contratto di affitto di aziende in crisi. L'operazione fa parte di un piano di risanamento finanziario.

#### ELICA

■ L'azienda sigla un accordo di ingresso al 28% in Steel, azienda italiana specializzata nella produzione di range cookers e soluzioni outdoor alto di gamma.

#### LU-VE

■ Nessun azionista ha esercitato il diritto di recesso relativo alla delibera sul potenziamento del voto maggiorato, approvata il 1° luglio. La delibera è quindi pienamente efficace, con decorrenza dal 3 luglio 2025.

#### CONSAP

■ Finanziati altri 30 milioni di euro per le garanzie sui mutui dei giovani under 36 per l'acquisto della prima casa

## Iren, con Egea l'ebitda fa +14% a 726 milioni

di Serena Zagami (MF-Newswires)

**I**ren ha chiuso il primo semestre de 2025 con ricavi pari a 3,486 miliardi di euro, in crescita del 29% rispetto allo scorso anno, grazie a un aumento dei prezzi delle commodities e i maggiori volumi energetici venduti. L'ebitda si è attestato a 726 milioni di euro (+14%), supportato dal consolidamento di Egea Holding, dai maggiori margini e volumi di produzione energetica e dalla crescita organica dei business regolati, mentre l'utile netto di gruppo attribuibile agli azionisti è cresciuto del 24% a 184 milioni di euro, beneficiando della riduzione del risultato di terzi legata all'acquisto della quota di minoranza di Iren Acqua. L'indebitamento finanziario netto si è attestato a 4,228 miliardi, in espansione di 145 milioni di euro (+4%) rispetto al 31 dicembre 2024, con il flusso di cassa operativo a 435 milioni di euro che copre ampiamente gli investimenti tecnici effettuati (a 393 milioni), mentre i 500 milioni raccolti con l'emissione del bond ibrido sono stati interamente impiegati per gli investimenti finanziari del periodo, pari a 522 milioni. Nel complesso, il gruppo presieduto da Luca Dal Fabbro ha realizzato investimenti per 915 milioni, di cui il 72% allineato alla Tassonomia europea, e sono destinati a progetti di sostenibilità, in linea con il piano industriale. (riproduzione riservata)

### AUTOSTRADE MERIDIONALI in liquidazione

AVVISO DI AVVENUTO DEPOSITO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025

Si comunica che la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025 (comprensiva del bilancio semestrale abbreviato di liquidazione al 30 giugno 2025), approvata dalla Società il 22 luglio 2025 redatta ai sensi della normativa vigente, è stata depositata, per chi ne farà richiesta presso la sede legale, la Consob ed è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.autostrademerdionali.it](http://www.autostrademerdionali.it) e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato [info](mailto:info@info.it), all'indirizzo [www.info.it](http://www.info.it) AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A. • Sede in Napoli - Via Cintia svincolo Fuorigrotta • Capitale Sociale € 9.056.250 interamente versato • N. Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 00658460639